



La violenza legata alla dote

La violenza o le molestie legate alla dote sono una forma di violenza domestica e in famiglia.

Le tradizioni relative alla dote variano nei diversi paesi e culture.

La "dote" è rappresentata da una somma di denaro, immobili o doni che solitamente sono ceduti dalla famiglia di una donna al marito all'atto del matrimonio. La pratica della dote di per sé non è una forma di abuso.

Qualsiasi atto di coercizione, violenza o molestia associato alla cessione o all'accettazione della dote in qualsiasi momento prima, durante o dopo il matrimonio, costituisce una forma di abuso. La violenza legata alla dote in genere si manifesta con accuse di mancato pagamento della dote e richieste coercitive di ulteriori somme di denaro o doni da parte della donna e dei suoi parenti.

In Australia la violenza domestica e in famiglia costituisce reato in violazione delle leggi. Chi lo commette può essere incarcerato, che si tratti di un uomo o di una donna.

In caso di pericolo per te o un conoscente chiama la polizia allo **000**.

La polizia australiana è affidabile e non rappresenta un pericolo.

Per consulenza e informazioni gratuite e riservate chiama 1800RESPECT al numero **1800 737 732**.

Per richiedere l'assistenza gratuita di un interprete chiama il **131 450**.

Il governo australiano non tollera la violenza o le molestie legate alla dote in alcuna circostanza.

Il governo australiano prende molto seriamente la violenza in famiglia, ivi comprese le molestie e la violenza legate alla dote. Tutti gli australiani hanno il diritto di vivere senza violenza, paura o coercizione, a prescindere dalle loro pratiche e convinzioni religiose e culturali.

La violenza e le molestie legate alla dote consistono in comportamenti o minacce volti a controllare il proprio o la propria partner o la sua famiglia, generando paura e minacciandone l'incolumità.

Puoi ottenere aiuto anche se hai un visto.

Il/la partner, i parenti o altre persone nella comunità non sono in grado di costituire una minaccia per il visto.

Se ti è stato concesso un visto Partner temporaneo (sottoclasse 309 od 820), oppure un visto per futuro matrimonio (sottoclasse 300) e sei vittima di violenza in famiglia legata alla dote, potrai continuare l'iter di richiesta del visto Partner permanente (sottoclasse 100 od 801) ai sensi di disposizioni specifiche relative alla violenza in famiglia delle leggi australiane sull'immigrazione.

La dote non può essere usata per obbligare qualcuno a sposarsi.

Se la dote è utilizzata per obbligare una persona a sposarsi senza il completo, libero consenso della stessa, può trattarsi di matrimonio forzato.

In Australia tutti sono liberi di scegliere se e con chi sposarsi. Le leggi australiane vietano di obbligare una persona a sposarsi, anche con minacce o con l'inganno. È inoltre vietato per legge incoraggiare o

agevolare l'organizzazione di un matrimonio forzato, ed essere una parte in un matrimonio forzato (a esclusione della vittima). Il divieto vale per i matrimoni civili, culturali e religiosi.

In Australia esistono servizi di sostegno sensibili alle diversità culturali che possono essere di aiuto.

1800RESPECT è il servizio nazionale australiano di assistenza psicologica per le aggressioni sessuali e la violenza domestica e in famiglia. Offre gratuitamente e in modo riservato consulenza e informazioni per telefono od online. I counsellor ti daranno ascolto, risponderanno alle tue domande e sapranno eventualmente indicarti a quali altri servizi di sostegno locali ti puoi rivolgere.

Chiama il numero **1800 737 732** o visita il **sito web di 1800RESPECT** all'indirizzo **www.1800RESPECT.org.au**.

My Blue Sky è il sito web nazionale australiano per la prevenzione dei matrimoni forzati; fornisce informazioni, recapiti di servizi e consulenza legale gratuita.

Chiama lo **(02) 9514 8115**, manda un SMS allo **0481 070 844**, scrivi a **help@mybluesky.org.au**, o visita il sito web **My Blue Sky** all'indirizzo **www.mybluesky.org.au**

Troverai ulteriori informazioni sulla violenza domestica e i visti, i matrimoni forzati e la tratta delle persone sul sito web del Ministero degli Interni (**Department of Home Affairs**) all'indirizzo **www.homeaffairs.gov.au**; cerca "forced marriage".

Ti serve un interprete?

Chiama il servizio di traduzione e interpretariato (**Translating and Interpreting Service - TIS**) al **131 450**. L'interprete del TIS ti aiuterà a comunicare con altri servizi; il TIS tuttavia non fornisce consulenza. Tutte le chiamate sono gratuite e riservate.